

Ora, dopo questo, convalidare la elezione di chi si trova in questa condizione, era veramente eccedere di molto quei limiti che possono essere consentiti dal più largo spirito di equanimità, ed eccederli ad un punto, a cui qualsiasi coscienza - almeno secondo il mio parere - doveva ribellarsi. E oggi, all'appello fatto a me e ai colleghi della minoranza di essere completamente equanimi, io ricordo di aver risposto con un uguale appello ai colleghi della maggioranza, dicendo che facevo appunto appello a loro e alla loro equanimità ed alla loro coscienza per non dare lo spettacolo di violare apertamente la legge in una questione così delicata.

*Una voce a destra.* Perchè l'ha violata prima?

FARINACCI. Ma questo non l'ha detto stamane!

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, non interrompano!

FULCI. Io stamane ho detto non solo questo in Giunta, ma ho detto qualche cosa di più: diamo la sensazione per lo meno che una questione così delicata venga discussa pubblicamente. Noi oggi, non convalidando, non è che annulliamo la elezione; noi semplicemente la contesteremo e faremo in modo che la questione venga agitata con tutte le garanzie di una pubblica seduta.

Questa era la nostra idea; in vista di ciò, io e alcuni colleghi della minoranza, sei con me, votammo contro.

Ho voluto dire questo perchè la Camera venga esattamente e completamente informata di ciò che è avvenuto in seno alla Giunta delle elezioni, e naturalmente dichiarato, come conseguenza del voto che ho dato stamattina, che voterò la proposta dell'onorevole Chiesa.

PRESIDENTE. Onorevole Chiesa, mantiene la sua proposta? Se la mantiene, non ha diritto di parlare...

CHIESA. Onorevole Presidente, sono più vecchio di lei, qui dentro (*ilarità*) e conosco i miei diritti. Desidero fare soltanto una rettifica di fatto all'onorevole relatore.

Egli ha dichiarato che le dimissioni dell'avvocato Pisenti sono del 16 dicembre. Ora la legge, non è il testo unico, quello che prescrive un anno delle dimissioni avanti, la legge è del 18 novembre 1923...

CASERTANO, *presidente della Giunta delle elezioni.* Andata in vigore il 18 dicembre!

CHIESA... e il 16 dicembre la Camera era già prorogata e sapeva già che le ele-

zioni si sarebbero fatte. Quindi, vede l'onorevole relatore che noi siamo in perfetta uniformità della legge quando proponiamo il rinvio dell'esame della elezione alla Giunta.

CASERTANO, *presidente della Giunta delle elezioni.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASERTANO, *presidente della Giunta delle elezioni.* Non posso accettare la rettifica, perchè la Camera mi renderà giustizia che ho ben detto che la legge, firmata il 18 novembre, venne pubblicata il 3 dicembre e che giusta le disposizioni generali del Codice civile andò in vigore il 18 dicembre, e che il 16 dicembre furono date le dimissioni dal Pisenti. Sicchè il punto della inesattezza non mi può riguardare, e anche inesattezza non esiste rispetto all'applicazione della legge, perchè una legge pubblicata prima del decorrimento dei 15 giorni non può aver vigore per nessuno, e il vigore cominciò soltanto il 18 del mese di dicembre.

PRESIDENTE. Nessun'altro chiedendo di parlare, metto a partito la proposta dell'onorevole Chiesa per il rinvio degli atti alla Giunta delle elezioni per quanto riguarda la elezione dell'onorevole Pisenti.

(*Non è approvata.*)

Do atto quindi alla Giunta delle elezioni della sua comunicazione, e, salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciute sino a questo momento, dichiaro convalidate le elezioni indicate nella comunicazione stessa.

#### Discussione dell'Indirizzo di risposta al discorso della Corona.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Si dia lettura del testo proposto dalla Commissione.

*Voci.* Si dia per letto!

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, può esser dato per letto.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Insabato.

INSABATO. Come rappresentante del partito dei contadini, mi sono iscritto a parlare per esporre le nostre osservazioni sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona, e quindi fissare lealmente i principi